

DONNA AGGREDITA A PESCARA: "POTEVA SUCCEDERE A CHIUNQUE"

2 Luglio 2016



PESCARA - Dopo il tentativo di violenza subito martedì sera, in via della Bonifica a Pescara, parla la donna salvata dall'intervento dei carabinieri: "in quel posto c'ero io, ma poteva esserci qualsiasi altra donna. Non ho problemi con nessuno, sono una professionista affermata volontaria della Croce Rossa e non temo nessuna ritorsione nei miei confronti. Posso affermare che è stato un tentato stupro, andato male solo per il passaggio dei carabinieri. E comunque lasciamo che siano le forze dell'ordine a fare il loro lavoro, non è facendo disinformazione che aiutiamo a rendere migliore una città oppure a far sì che le donne si sentano libere di andare a passeggiare".

Ora la donna, di origini pugliesi, vuole ringraziare "colui che ha trovato il telefono e mi ha aiutata, i ragazzini che hanno chiesto aiuto, due donne che si sono fermate, colui che mi ha coperto, i carabinieri che nelle loro mille difficoltà mi hanno sostenuta e soprattutto le operatrici della Croce Rossa che hanno svolto il loro intervento con preparazione professionalità, delicatezza, tatto e rispetto".